



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 58 del 06/05/2014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2014, n. 621

Cont. 3371/99/N-SH. Corte Suprema di Cassazione - Ricorso Regione Puglia c/ M.G., Comune di Mottola e ASL TA - Ratifica incarico difensivo a legale esterno avv. Bruno Taverniti.

Il Presidente della G.R., sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento, titolare di Alta professionalità, e confermata dall'Avvocato coordinatore, riferisce quanto segue:

Con atto di citazione notificato in data 25.08.1999, il sig. M.G. conveniva innanzi al Tribunale di Taranto, il Comune di Mottola, l'AUSL TA/1 e la Regione Puglia (quest'ultima in qualità di successore ex lege nei rapporti obbligatori derivanti dalla pregressa gestione USL TA/2) per l'accertamento della illecita occupazione e ablazione dei suoli occorsi per la costruzione dell'Ospedale di Mottola e per la relativa condanna al risarcimento dei danni.

Con sentenza n. 999/2009 il Tribunale di Taranto, ritenendo essersi compiuta una occupazione c.d. usurpativa del fondo dell'attore, condannava il Comune di Mottola e la Regione Puglia al risarcimento del danno per mancato godimento del fondo nel periodo di illegittima occupazione, oltre rivalutazione ed interessi e respingeva invece la domanda proposta nei confronti della ASL di Taranto.

Il Comune di Mottola proponeva appello principale chiedendo la totale riforma della gravata sentenza. L'attore e la Regione Puglia formulavano appello incidentale.

Con sentenza n. 75/2013, la Corte di Appello di Lecce sez. distaccata di Taranto, in accoglimento dell'appello incidentale proposto dall'attore, rigettava l'appello principale e l'appello incidentale del Comune di Mottola e della Regione Puglia e, per l'effetto condannava in solido gli enti al risarcimento del danno.

Al fine di tutelare la posizione processuale della Regione Puglia, si ritiene opportuno impugnare la sentenza n.75/2013 dinanzi alla Corte Suprema di Cassazione.

Il Presidente della G.R., con proprio provvedimento urgente, salvo ratifica della stessa Giunta, ha conferito in data 3.12.2013 mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Bruno Taverniti nato a Catanzaro il 10.11.1970 e domiciliato in Roma alla via Germanico n.96 - C.F.: TVRBRN70S10C352L; (U.P.B. 1.3.1)

Si dà atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art.11 della L.R.n. 22 del 22/12/1997 e della deliberazione di G.R. n. 2848 del 20/12/2011, così come integrata e modificata con DGR. n. 1985 del 16/10/2012 per un importo predefinito pari ad € 7.137,00 comprensivo di IVA e CPA; il tutto concordato con il professionista officiato, giusta convenzione n.015449 di REP. del 27.12.2013, sottoscritta in data 03.12.2013 dall'avv. Bruno Taverniti e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale avv. Vittorio TRIGGIANI

(Valore della controversia: indeterminabile di particolare interesse; Settore di spesa: Sanità);

Tanto premesso, si propone che la Giunta regionale provveda a ratificare la decisione già assunta di resistere alla lite di che trattasi.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001

- La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad € 7.137,00, comprensivo di IVA e CAP e sarà finanziata con le disponibilità del cap.1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso. L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 2.716,62 comprensivo di IVA e CAP.

- All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap.1312.

- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura Regionale prot. n.11/L/6325 del 25.03.2011).

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di impugnare innanzi alla Corte Suprema di Cassazione la sentenza n.75/2013 resa dalla Corte di Appello di Lecce Sez. Distaccata di Taranto, a mezzo dell'avv. Bruno Taverniti;

- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";

- di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola
